Escluso il Grossetano nella graduatoria di eliminazione preparata dall'ANAS

Passaggi a livello mortali: non saranno (per ora) eliminati

Ogni volta che si è iniziato un discorso sulla strada statale n. 1 Aurelia, sempre a proposito di quelle benedette varianti, tracciate da anni sulla carta, uno dei temi più urgentemente tenuti presenti è stato costantemente quello dei passaggi a livello. Sia la variante evita moenia urbis (quella cioè che dovrebbe evitare l'imbottigliamento di un'arteria di grande traffico veloce nel perimetro cittadino); sia la variante nel tratto grosseto-rome tenevano sopratutto conto della eliminazione dei passaggi a livello del Bottegone, della Magia e di San Giuseppe, riportando la sede stradale tutta a monte della ferrovia. Che poi — dopo i lavori per il soprapassaggio di Vada e l'automazione dei passaggi a livello di Patanella e Barbanella — rimangono gli unici insicuri dell'Aurelia, da Roma a Pisa. La lunga storia delle varianti, rimasta sempre sospesa tra un rinvio e l'altro, tra una mora e l'altra, ha bloccato da parte delle FF. SS. la sistemazione razionale dei passaggi a livello che abbiamo elencato: inutile spendere qualche milione per modernizzarli, quando la strada Aurelia «dovrà» cambiare di sede. Il discorso in teoria è semplice e accettabile: ma, intanto, gli anni sono passati e è venuto il giugno del 1961 per il passaggio a livello di San Giuseppe (una famiglia cancellata, in un attimo) e il 10 marzo 1964 per il passaggio a livello della Magia.

E' questa ormai una storia che sfida la pazienza: nel 1959 il ministro dei LL.PP. promise stanziamenti ad hoc per l'eliminazione del passaggio a livello di San Giuseppe (preventivo 180 milioni di lire, condizionato dall'approvazione del progetto da parte delle FF.SS.). Approvazione, a quanto pare, che è rimasta in pectore...

Da allora in poi, in ogni convegno sulla viabilità tenuto a Grosseto, il problema della eliminazione dei passaggi a livello ha avuto il suo bravo posto d'onore nella discussione: sempre con quei due nomi di località ricorrenti, San Giuseppe e La Magia. Così al Convegno di studio sui problemi della grande viabilità della Toscana (Firenze, marzo '62), così al Convegno sulla viabilità delle provincie di Grosseto e Siena (Grosseto, febbraio '63), dove pure il problema dell'Aurelia non venne molto toccato; così, infine, al Convegno sulla viabilità della provincia (Grosseto, febbraio '64).

Sulla carta tutto è sempre stato chiaro: ma cinque anni sono passati, ogni ci accorgiamo, futilmente. Meno che per l'obolo di vite umane (forse ancora troppo scarso?) offerto alla burocratica e rituale lentezza, alla crudele pondderazione, di chi dovrebbe intervenire.

Ma c'è anche di più. Mentre le amministrazioni locali, nei convegni di studio, illustrano, presentano e vagliano proposte, mentre redigono progetti sempre più limitati e puliti; mentre sollecitano contatti a livello governativo, ti esce a cura dell'ANAS e con la collaborazione delle FF.SS. una graduatoria della soppressione dei passaggi a livello che spezzano le strade statali italiane. Graduatoria redatta naturalmente seguendo un ordine di priorità, dagli interventi più urgenti a quelli meno urgenti e trascurabili. Invano, però, uno si cercherebbe — anche agli ultimi posti — uno dei passaggi a livello sull'Aurelia in provincia di Grosseto: in graduatoria non ci sono. Segno che non solievano problemi d'urgenza né per l'ANAS né per le FF.SS.

Per dovere di cronaca riferiamo che la graduatoria è comparsa nel marzo 1962.

Il minimo per dichiarare i redditi

Riceviamo dell'Ufficio II. DD.:

«A seguito di quanto comunicato in precedenza, circa il minimo imponibile di L. 1.000 fissato, a decorrere dal 1.o gennaio 1964, ai fini della Imposta Complementare, è importante precisare e far rilevare ai lettori, che sono tenuti a produrre ugualmente la dichiarazione anche quei contribuenti il cui reddito complessivo (al lordo delle «G» della scheda di dichiarazione nelle persone fisiche) e compreso fra le L. 720.000 e le Lire 960.000.

Ciò in quanto la dichiarazione, da presentarsi quest'anno, riflettendo i redditi prodottisi nel 1963, serve ai soli fini dell'eventuale conguaglio per detto anno, per il quale resta fermo, ovviamente, il precedente minimo imponibile di L. 720.000 e non oltre, quindi, ai fini della iscrizione a ruolo provvisoria per il 1965.

Si illustrano, ora, le norme che regolano la compilazione del quadro «A» (Terreni), trascurando le norme generali sulla compilazione del frontespizio della scheda di dichiarazione e della stato di famiglia del contribuente. In quanto per queste due prime parti dello stampato è sufficiente seguire lo stampato stesso avendo cura delle avvertenze in esso contenute.

Il citato quadro «A» (terreni) serve esclusivamente per il calcolo della Imposta Complementare, dato che l'imposta sul terreni è applicata dall'ufficio in base al catasto. In questo quadro sono da indicare il reddito dominicale de il reddito agrario che si possono desumere dalla cartella esattoriale o dalle risultanze catastali.

Alla colonna 1 indicare l'ordine progressivo; alla colonna 2 il Comune ove sono situati i terreni; alla colonna 3 l'intestatario o gli intestatari del terreno quali risultano in catasto, anche se tale intestazione non corrisponde alla situazione attuale, nella ipotesi che non sia stata ancora effettuata la voltura catastale, precisando, nelle annotazioni, in tal caso, della circostanza. Alla colonna 4 indicare il numero della partita catastale qualora sia a conoscenza dell'interessato. Alla colonna 5 riportare l'intero reddito dominicale moltiplicato per 12; alla colonna 6, ove il reddito spetti a più persone, indicare la propria quota, altrimenti riportare la stessa cifra della colonna precedente. Alla colonna 7 deve essere riportato l'intero o la quota, come alla colonna 6. Infine alla colonna 8 indicare la specie della conduzione del terreno, e cioè se a coltivazione diretta, con braccianti, o a mezzadria oppure in affitto. In quest'ultimo caso, dell'affitto, cioè, non dovrà essere riportata alcuna cifra nelle colonne 7 ed 8, in quanto il proprietario del terreno non è soggetto all'imposta sul reddito agrario. Nelle annotazioni però, occorre fornire il cognome ed il nome dell'affittuario ed il canone di affitto (da questi corrisposto nel 1963 e) la superficie del terreno affittato.

I totali delle colonne 6 ed 8 vanno poi moltiplicati, ai fini della imposta complementare, rispettivamente per 2,5 e per 3,5 e riportati nel quadro «G» al n. 1 negli appositi spazi, in corrispondenza delle voci «Reddito dominicale» e «Reddito agrario».

Tutto ciò vale sia per i terreni di proprietà del dichiarante, come per quelli dei familiari.

SPETTACOLI

ASTRA: «Gun Point, terra che scotta». Un grande western con Fred McMurray e Dorothy Malone. Technicolor.

INDUSTRI: un romanzo di A. Dumas, una storia affascinante di duelli, inseguimenti, evasioni e amori: «il tulipano nero», con Alain Delon, Virna Lisi, Akim Tamiroff e Dawn Adams.

MARRACCINI: «La più allegra avventura», con Tony Randall e Burl Ives.

MODERNO: La Cineriz presenta Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli in «Ieri, oggi e domani» di Luigi Pirandello. Un film di Alessandro Blasetti con Pierre Brasseur e Anouk Aimee. Vietato ai minori di 14 anni.

ODEON: Grande successo del capolavoro di Carl Foreman «I vincitori». Uno dei maggiori colossi della cinematografia con George Hamilton, Albert Finney, George Peppard, Peter Fonda, Romy Schneider, R. Schlaffino e Melina Mercouri.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 11,3 gradi; la minima di 3,9. Alle ore 6 era di 7 gradi. Il vento ha soffiato in direzione N.E. alla velocità di 8 chilometri orari.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Campagnatico, Montieri, Gigio Campese e Follonica; fiera a Paganico. Domani mercato a Castiglione della Pescaia, Porrona e Potassa.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22.222; Polizia Stradale 24.212; Carabinieri 22.77; Pubblica Sicurezza 22.969; CRI 22.024; Ospedale 22.021; Acquedotto (riparazione guasti) 22.878; Elettricità (riparazione guasti) 22.495 e 22.074; Chiamata taxi: piazza Duomo 22.478; piazza Socci 23.325; piazza Monte dei Paschi 22.393; piazza Stazione FF.SS. 22.055.

19 posti per ispettori tecnici anti-incendi

La prefettura comunica che è stato indetto un concorso pubblico per esami a 19 posti di ispettore in prova nel ruolo tecnico della carriera del servizio anti-incendi. Per eventuali informazioni gli interessati si rivolgano alla prefettura.

UNA SERIE DI IMPORTANTI ARGOMENTI PER GLI ENTI LOCALI

Le decisioni adottate dalla Giunta provinciale

La Giunta provinciale amministrativa, riunita sotto la presidenza del prefetto, ha adottato, tra le altre, le seguenti decisioni, in merito alle deliberazioni sottoindicate: adottate da enti locali della provincia:

— Magliano T.: pagamenti medicinali ai poveri non iscritti negli elenchi: approvato; sussidio straordinario ad indigenti - approva.

— Cons. Prov. Antitubercolare: adeguamento compensi direttore e aiuto - rinvia.

— Massa Mar.ma: concessione indennità vigilanza beni comunali anno 1964 - approva.

— Roccastrada: compenso manutenzione giardini - approva.

— Massa Mar.ma: installazione punti luce via delle Rocchette a Prata - approva.

— Monte Argentario: fitto locali, riduzione - non approva; somministrazione gratuita medicinali ai poveri - approva.

— Cinigiano: abbonamento servizio vigilanza notturna-aumento canone - approva.

— Follonica: costruzione gabinetti scuola Tecnica Commerciale, liquidazione notula - rinvia.

— Civitella P.: spesa per arredamento scuola media-impegno bilancio futuro - approva con osserv.

— Arcidosso: sistemazione strade interne frazione e capoluogo - approva con osserv.

— Castiglione P.: somministrazione medicinali ai poveri - approva.

Monte Argentario: somministrazione medicinali gratuiti a poveri - approva.

— Amm.ne Provle: contributo anno 1964 Unione Sportiva Grosseto - approva con osserv.

— Castiglione P.: contributo alle chiese parrocchiali anno 1963 - approva.

— Seggiano: auto-servizio pubblico-contributo - approva.

— Massa Mar.ma: servizio disposa cartelli indicatori divieto transito-compensi - approva.

— Castell'Azzara: tariffa imposta consumo anno 1964 - approva.

— Gavorrano: aggiunta alla tariffa imposta consumo anno 1964 - approva; approvazione tariffa imposta di consumo - approva con osserv.

— Orbetello: tariffa imposta consumo anno 1964, aggiornamento nuova voce - approva.

— Magliano in Toscana: erogazione a favore dei rinistrati del Vajont - approva.

— Campagnatico: Poste e Telegrafi, servizio portalettere frazione S. Antonio - approva.

— Capalbio: acquisto automezzo per la polizia municipale - approva con osserv.

— Manciano: affidamento servizio di tesoreria-cassiria comunale - approva.

— M. Argentario: spedalità, assunzione di spese - approva.

— Cinigiano: concessione indennità alloggio al segretario - approva.

— Scarlino: concessione indennità - approva.

— Manciano: gett. presenza agli assessori comunali per il 1964 - approva; gettoni presenza ai consiglieri comunali per il 1964 - approva.

— Grosseto: contributi per acquisto protesi - approva.

— Montieri: aumento compenso alla bidella delle scuole ed uffici di Boccheggiano - approva con oss.; aumento c.s. delle scuole elementari di Travale - approva con osservazioni; aumento c.s. scuole elementari dei capoluogo - approva.

— Manciano: compenso per il servizio di magazziniere comunale 1963 - approva.

— Amm.ne Provle: concorso pubblico al posto di ingegnere vicario - approva; modifica pianta organica-aumento di un posto di custode alle palestre - approva.

— Roccastrada: concorso per la copertura di un posto vacante di cantoniere - approva con osservazioni.

— Manciano: contributo alle biblioteche scolastiche per l'anno 1963 - approva; istituzione sezione staccata scuola media in S. Maria sul Fiora, assunzione oneri - approva con osserv.

— Grosseto: modifica regolamento per assegnazione borse studio - approva con osservaz.

— Amm.ne Provle: Ist. Tecnico Nautico Porto S. Stefano, istituzione sezione macchinistri assunzione oneri di legge - approva con osservazioni.

— Grosseto: gestione provvisoria scuola materna Barbanella - approva.

Assemblea dei gruppi aziendali della D. C.

Alle ore 21 di oggi, nei locali delle «C.I.L. si terrà l'assemblea dei Gruppi Aziendali Democristiani (G.A.D.) degli Enti assistenziali e previdenziali di Grosseto per discutere il seguente argomento all'ordine del giorno:

«Il sistema assistenziale e previdenziale in Italia; necessità di una riforma».

La relazione introduttiva sarà svolta dal dott. Vincenzo Ronzolani, membro del Consiglio nazionale della DC e Presidente nazionale della Cassa Mutua Commercianti.

Sull'argomento interverrà anche l'on. Enea Piccinelli per illustrare brevemente gli ultimi provvedimenti all'esame del Parlamento ed i punti programmatici del governo in materia di assistenza e previdenza.

All'assemblea presiederà dal consigliere comunale Clemente Fiorilli in qualità di commissario provinciale dei GAD, sarà presente l'avvocato Umberto Guilina, segretario provinciale della DC.

Assemblea a Monterotondo di iscritti al PRI

A Monterotondo si è tenuta la assemblea degli iscritti al PRI per la federazione di Grosseto, partecipavano anche il segretario dott. Maurizio Andreini, e il vice segretario sig. Nerio Maestrelli.

Dopo una relazione del consigliere comunale, sig. Ettore Benelli sui problemi locali ed un conseguente dibattito, l'assemblea ha ascoltato dal segretario provinciale l'illustrazione dell'attuale movimento politico e dal dirigente organizzativo la portata dei recenti provvedimenti adottati dal governo, in ordine alla situazione economica.

SCIATORI «CUCCIOLI» Laura e Daniela si fanno onore

E' stata disputata a Cutigliano la gara di slalom gigante per le categorie «cuccioli» ed «juniores» maschili e femminili, valevole come nazionale della coppa FISI.

Il club «Lo Scarpone» di Grosseto ha partecipato con una squadra, composta da 4 cuccioli, categoria maschile e cioè con Biancalli, Falloni, Madruzzi e Mancini; 4 cuccioli, cat. femminile e cioè Cresti, Falloni, Riccioli e Volpe, oltre a 4 juniores cat. maschile, De Rham, Pli Salvatici e Soldatini.

La gara è stata avversata dalle condizioni atmosferiche che hanno pregiudicato le prestazioni dei giovani atleti locali.

I risultati sono stati i seguenti: nella categoria cuccioli femminile vinta dalla giovane Montorsi dello sci club «M. Cimone», la nostra Laura Volpe si è qualificata al settimo posto e Daniela Cresti il terzo; fra i cuccioli (maschile), Sandro Mincini si è classificato all'ottavo posto; nella categoria juniores (maschile) i nostri ragazzi si sono piazzati come segue: 14.o Giuseppe Pli, 16.o Lamberto Soldatini, 23.o Remo Salvatici, 24.o Armando De Rham.

* * *

Domenica sull'autostrade si svolgerà la gara «Gran derby cittadini» valevole per l'incontro Toscana-Emilia. I club «Lo Scarpone» parteciperà con una squadra di seniores così composta: Riccardo Fraschini, Felice Martinelli, Renato Pli, Carlo Rubini, G. Carlo Rubini, Riccardo Niccolini. Gli atleti convocati dovranno presentarsi stasera alle 18 per gli accordi al TCI.

Domenica al Casalone la finale di campestre studentesca

Domenica prossima, all'ippodromo del Casalone si svolgerà la gara finale del campionato provinciale studentesco di corsa campestre.

La competizione si svolgerà alle ore 11 alla presenza delle maggiori autorità della scuola e di altre autorità civili e militari della provincia.

Il termine di iscrizione ai campionati di lavoro

La Camera di Commercio Industria ed Agricoltura avverte gli interessati che con il 15 aprile scade il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al 5.o campionato provinciale di lavoro e mestiere.

Per S. Giuseppe il campionato Enal di campestre

Il campionato provinciale Enal di corsa campestre avrà luogo a Grosseto il 19 marzo prossimo: possono partecipare tutti i giovani tesserati Enal — che abbiano compiuto il 16.o anno d'età e non iscritti alla FIDAL negli ultimi tre anni.

La gara si svolgerà su un percorso di 4.000 m. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9,30 al Palazzetto dello Sport; la partenza sarà data alle ore 10.

Il vincitore della fase provinciale parteciperà di diritto e a spese della direzione provinciale Enal al campionato nazionale che avrà luogo a Luino (Varese) il 22 marzo.

Nella gara provinciale l'Enal assegnerà medaglie d'argento e di bronzo fino al sesto classificato.

LA PUBBLICITÀ

su questo giornale è il mezzo più efficace per lanciare i vostri prodotti o ricordare il nome della vostra Ditta

La tragedia del «treno del sole»: il Ghelardini attende la citazione a giudizio

Primo colloquio del casellante col suo difensore

Amedeo Ghelardini, il giovane addetto al passaggio a livello della Magia che martedì notte fu teatro della sciagura che tanta dolorosa impressione ha suscitato in tutta la Maremma, ha avuto ieri, alle 14.30, un primo colloquio con il proprio avvocato Pier Maria Bernardini.

L'avv. Bernardini, fin da mercoledì aveva fatto richiesta alla Procura della Repubblica per conferire con il giovane casellante arrestato, ma ha potuto ottenere il permesso soltanto ieri mattina poiché il magistrato inquirente dott. Livio Salvatori aveva dovuto nuovamente interrogare il Ghelardini per far luce su alcuni punti dell'istruttoria che può, a questo punto, considerarsi conclusa.

Per quanto risulta il Ghelardini ha continuato ad insistere nell'affermare che fu colto da un malore verso le 1,30 della notte della sciagura dopo che aveva mangiato un po' di pane con due pesci fritti avanzo della cena della sera precedente. Sembra che il giovane abbia anche dichiarato di aver preavvertito il malessere che stava per colpirlo e di aver cercato di raggiungere il telefono interno collegato con le stazioni limitrofe.

Egli avrebbe voluto chiamare Giuncarico dove si trovava in servizio il capostazione titolare Roberto Baracchi, per avvertirlo quello che stava capitandogli. Ma d'improvviso egli sarebbe stato colto da malore e gli sarebbero venute meno le forze. Da allora fin dopo la sciagura avvenuta il giovane casellante dice di non ricordare altro. Riprese coscienza mentre cercavano pero nella cabina Il casellante Montegarone Bertaccini e il titolare del passaggio a livello Giochi.

Per quanto è stato possibile apprendere comunque si tratta di indiscrezioni non controllate. Anche con il proprio difensore il Ghelardini avrebbe sostenuto fermamente la tesi dell'improvviso malore. Secondo quanto risulta il servizio di sbarra notturna effettuato a turni di 12 ore: il Ghelardini era montato alle 18 di lunedì e sarebbe smontato alle 6 del giorno dopo. Il regolamento relativo alla sorveglianza dei passaggi a livello stabilisce un massimo di dieci ore per i turni di servizio. Amedeo Ghelardini era smontato dal servizio il sabato 7 marzo, alle ore 18. Aveva trascorso tranquillamente le ore della domenica mattina e poi, nel pomeriggio, verso le 15,30 era andato a letto per riposare ed aveva fatto tutta una «tirata» di sonno fino alle 8,30 del lunedì. Il lunedì mattina si recò a Braccagni facendo ritorno a casa per il pranzo e nel pomeriggio, dopo un «riposino», fece un'altra, gitata nei dintorni finché, verso le 17,30, si avviò al servizio del passaggio a livello per rilevare il collega di turno.

Nel corso della sera nulla accadde di eccezionale poi, con il sopraggiungere della notte iniziarono le lunghe e tediose ore della solitudine. Il turno del Ghelardini era così stabilito: lunedì dalle 18 alle 6; martedì dalle 18 alle 6; mercoledì riposo, giovedì dalle 6 alle 18; venerdì dalle 6 alle 18; sabato dalle 6 alle 18; domenica riposo.

Per quanto si dice il magistrato inquirente starebbe per concludere l'istruttoria: per il rinvio a giudizio e ormai questione di ore. E' facile intuire che la rubrica del rinvio a giudizio si articolerà su due accuse: le più gravi, quella concernente il pericolo di disastro ferroviario e quella di duplice omicidio colposo.

Entro sabato l'avv. Pier Maria Bernardini inoltrerà domanda per la scarcerazione provvisoria.

L'avv. P. Maria Bernardini

Il casellante Ghelardini

Il buttero solitario

LA BANCAROTTA FRAUDOLENTA A ROCCASTRADA

Centocinquanta parti lese contro il mugnaio

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Bellito ha interrogato ieri mattina, nel carcere di Grosseto, Marino Mearini, 42 anni, nativo di Panicale (Perugia), e residente a Murlo (Siena).

Il Mearini, proprietario di un molino nel comune di Roccastrada, venne fermato e tratto in arresto la scorsa settimana in esecuzione di un mandato di cattura dal carabinieri di Tarquinia sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta.

Egli dichiarato fallito con sentenza del Tribunale del 22 febbraio scorso, deve rispondere di aver distratto dai fondi del fallimento un importo di circa cinque milioni di lire ricavate dalla vendita di oltre 200 q.li di grano. Oltre 150 sono le parti lese che apparirànno nel processo rappresentate da coloni di Roccastrada i quali consegnarono al Mearini i loro raccolti per la macinazione.

Si prevede che nelle prossime settimane il Mearini verrà rinviato a giudizio dal Tribunale.

Bimba azzannata da un cane lupo

La bambina Giovanna Sau di 11 anni, residente in via Saffi, ha dovuto ricorrere alle cure del medico a causa di un morso ricevuto da un cane lupo. La ragazzina guarirà in cinque giorni da una ferita alla mano sinistra.

Il biancorosso Cesero investito da un'auto

Il giocatore bianco-rosso Fortunato Cesero di anni 22, si è fatto medicare all'ospedale, avendo riportato una contusione al ginocchio sinistro ed al malleolo destro. Guarirà in tre giorni. Cesero, mentre camminava per il Corso, stat ourtato da un'auto di passaggio.

I ladri passano da una finestra

Ignoti ladri sono penetrati nella abitazione di Vassilio Reniere, di 51 anni, residente in località Campetroso di Montorotondo. I ladri sono passati da una finestra e, raggiunta la camera da letto, hanno rubato 15 mila lire ed un braccialetto d'oro.

Riunione del PSI

L'on. Loris Scricciolo, deputato del PSI per la circoscrizione, è stato in visita nella nostra provincia. Accompagnato dal segretario della Federazione del PSI Benvenuti, ha presieduto un'assemblea di dirigenti della sezione di Orbetello.

Il parlamentare ha anche partecipato ad una assemblea di iscritti alla sezione socialista di via Emilia. Si apprende intanto che il presidente del gruppo dei deputati del PSI, on. Mario Ferri, si è incontrato a Grosseto con dirigenti ed amministratori socialisti chi lo hanno interessato ad alcuni problemi della nostra Provincia.

Il parlamentare si è recato in serata a Pitigliano, dove ha tenuto una conferenza pubblica al Teatro Salvini.

Domenica 22 riunione alla «Postelegrafonica»

I soci della cooperativa edilizia «La Postelegrafonica» sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 marzo 1964, alle ore 10, presso la sede sociale.

Verrà discusso il seguente ordine del giorno: bilancio consuntivo 63, varie e eventuali.

Beneficenza

Il Comitato provvisorio per la costituzione della «Associazione tra i Calabresi in Maremma» ha offerto alla Casa di Riposo per vecchi, la somma di L. 3.000 a mezzo del dott. Mario Capalbo, promotore dell'Associazione ed altra offerta in danaro alla corregionale Colosimo Felicina, ospite dell'Istituto.

Anno di grazia 1964: in qualche angolino della Maremma, fortunatamente, il tempo reale non ha seguito quello convenzionale del calendario. I nostri fotoreporter dell'Agenzia B.F., in gita di piacere alla ricerca del tempo perduto, hanno trovato nella tenuta O.N.C. di Alberese ancora qualche magro cavallo brado da immortalare. Poi hanno scoperto anche l'ultimo buttero, che femmine femmine ritorna verso casa. C'è un'unica sfasatura che incrina l'atmosfera: la strada asfaltata... (Foto Ag. B.F.).

UNA VIA APERTA ALLA RINASCITA DELL'ENTROTERRA

L'industria del marmo farà il benessere di Caldana

Caldana: l'idea di questo servizio nacque l'altra notte per colpa d'un nuvolar metallico che giungeva dalle cave dei Fallani. Un rumore strano, insolito per l'ora, come di tanti barattoli legati alla coda d'un cane lanciato a pazza corsa giù per una china.

Non erano barattoli; ci dissero bensì il rumore dell'impianto del filo elicoidale che, giorno e notte, sega grossi blocchi di marmo.

Qui a Caldana il marmo — di cui esiste un grosso giacimento nella zona nord-est verso i Pozzuoli e Valmaggiore — ha antiche tradizioni.

Lo testimonia il nome del vicino paese di Ravi ha radici... marmifere. Infatti il nome Ravi — secondo lo storico Biagioni — deriverebbe «da certi giacimenti di pietre contenenti ferro (?) ossidato (limonite affiorante in superficie o il marmo rosso di Caldana) il quale da a quelle il colore ravo (rosso). Per questo la località fu denominata «i sassi ravi». In seguito, tralasciando il sostantivo, le fu mantenuto l'aggettivo «così fu Ravi».

Altra notizia storica e quella relativa all'acquisto che Pisa, nel 1340, fece dei castelli di Ravi per poter scavare il marmo rosato di Caldana per la sua cattedrale.

Punto e basta con la storia e veniamo ai giorni nostri.

Caldana, a buon diritto può fregiarsi del titolo di «Carrara di Maremma».

Lo notò subito, appena entri in paese, con tutte quelle cataste di marmo ai lati della strada, che l'attività marmifera ha un peso non indifferente nell'economia della località.

Non trovi a Caldana le bianche calate dei ravaneti che, come nella zona apuana, si protendono a valle con le bianche lingue che sembran di ghiaccio, ma anche qui, a mezzogiorno, giù nella valle, il vento ritrova e raccoglie l'eco d'un grido «La mina».

Poi i tonfi e col fumo uscente dagli squarci orribili la montagna esala l'ultimo respiro e tira il calzino mentre gli uomini, i cavatori, si apprestano a mangiare alla sosta.

Gli addetti all'industria estrattiva del marmo sono oggi in Caldana una cinquantina, da un calcolo approssimativo ma molto aderente alla realtà la produzione annua si aggirerebbe intorno ai trentamila quintali fra blocchi sani, blocchi non sani ecc. per un valore, sempre approssimativo, del prodotto di circa venti milioni di lire.

Per decine e decine d'anni la attività dell'escavazione del marmo è stata limitata ed ha occupato soltanto pochissimi operai.

Oggi assistiamo ad un rilancio soddisfacente che lascia sperare per un vicino futuro in un quasi-boom di cui la natura è tipo».

La C.d.L. svolgendo ulteriormente l'esame dell'argomento si impegna a sviluppare un largo dibattito fra tutti gli strati dei lavoratori della provincia.

Santa Fiora

La benedizione delle case

L'Arciprettura di S. Fiora comunica il seguente orario per la benedizione delle case che avrà luogo durante la settimana di Passione:

Lunedì - Mattina: ad ore 8.30 rione Montecatino, Peschiera, Chiuse, via dei Mulini, Pomerigio: ad ore 14 rione Borgo fino alla Porticciola.

Martedì - Mattina: ore 8.30 via della Ripa, via dei Forni, via dei Ghiaccetto, via della Peschiera, via delle Stallacce. Pomeriggio: ore 14: via Carolina, via dell'Olmo, via del Pantano, via Sforza, via delle Mura.

Mercoledì - Mattina: ore 8.30 tutta la piazza Garibaldi, via della Rocccella, via degli Olmi.

Venerdì - Mattina: ore 8.30 via dei Chiassi, via Roma, Asilo, viale S. Rocco, rione Casette.

L'Arciprettura fa poi presente che domenica 15 marzo, domenica di Passione, la S. Messa delle ore 11.30, l'Esposizione del Santissimo e le funzioni serali, nonché la Messa Vespertina avranno luogo nella chiesa di S. Agostino nel rione del Borgo.

DICE LA CAMERA DEL LAVORO:

Qualcosa di buono nei provvedimenti per l'agricoltura

Il comitato direttivo della Camera Confederale del Lavoro ha preso in esame i provvedimenti legislativi sulla agricoltura, recentemente approvati dal consiglio dei Ministri.

In un documento stilato a risoluzione della riunione, il C.D. della Camera Confederale, pur ammettendo che i singoli provvedimenti «presentano alcuni aspetti positivi», sottolinea che «mancano nell'insieme della necessaria organicità e validità per la rimozione, sia pure graduale delle cause strutturali della crisi generale della nostra agricoltura».

«A avviso della Camera del Lavoro, tali cause strutturali potranno essere rimosse soltanto sulla base delle intanze avanzate dalle organizzazioni sindacali.

In particolare la C.d.L. valuta positivamente la modifica dei riparti della mezzadria impropria e colonia ed il fatto che il provvedimento sui contratti agrari tenda ad affrontare altri problemi contrattuali essenziali quali la disponibilità dei prodotti, la condizione della azienda, la ripetibilità della mezzadria, la surrogazione degli investimenti.

La risoluzione sostiene che è necessario:

«Sia affermata incontestabilmente la partecipazione dei mezzadri alla direzione della azienda ed il loro diritto di decisione e di iniziativa;

— sia allargata l'area dei provvedimenti di ripartizione dei prodotti per singole coltivazioni;

— sia stabilita, unitamente al diritto di iniziativa del mezzadro per miglioramenti fondiari, la obbligatorietà del rimborso immediato da parte del concedente o comunque, la rivalsa del mezzadro sui prodotti pendenti;

— siano ridotti i motivi di disdetta specialmente in riferimento alla esecuzione prevista di opere di miglioramento agrario sul fondo;

— sia riconosciuta al mezzadro la piena disponibilità dei prodotti agricoli di qualsiasi natura e tipo».

La C.d.L. svolgendo ulteriormente l'esame dell'argomento si impegna a sviluppare un largo dibattito fra tutti gli strati dei lavoratori della provincia.

Casti battuto ai punti da Ceccangeli a Roma

Il pugile piombinese Giancarlo Casti è stato sconfitto ieri sera, sul ring del palazzo dello sport di Roma, nel corso della riunione che era impegnata sul confronto tra il campione mondiale dei pesi welter Emile Griffith e Carlo Duran.

Il bravo Giancarlo è stato costretto a cedere ai punti di fronte a Ceccangeli di Nepi al termine di sei riprese che non hanno molto interessato il pubblico presente poiché, entrambi i contendenti hanno dimostrato di non essere al massimo della condizione.

Si trattava di un match di rivincita (infatti Casti aveva battuto Ceccangeli lo scorso anno) che non ha risposto alle aspettative e che si è concluso con la vittoria del rappresentante di Nepi in virtù della propria maggiore mobilità. Molto probabilmente Casti non ha potuto presentarsi sul ring al massimo delle proprie condizioni perché avvenimenti esterni gli hanno più volte interrotto la preparazione.

Cronaca di Campagnatico

Sindaco e Giunta in contrasto sui miglioramenti al personale

Con i 12 voti della maggioranza il Consiglio comunale di Campagnatico ha approvato mercoledì sera, nella prosecuzione della seduta consiliare di domenica scorsa, il bilancio 1964 che si chiude con una situazione passiva per almeno 16 milioni di lire.

La minoranza (3 PSI + 2 PCI) ha votato contro, modificando l'atteggiamento assunto in sede di discussione del bilancio 1963 che fu d'astensione.

I motivi del «no» della minoranza sono stati esposti dal capogruppo socialista, Bruno Ciarpaglini, che ha rilevato come il ponte che i consiglieri socialisti avevano teso alla maggioranza con il loro benevolo atteggiamento, non sia stato raccolto dalla giunta «che ha improntato la relazione ad una concezione strettamente centrista» e che non tiene conto delle diverse posizioni politiche che reggono il governo del Paese.

«Del resto — ha proseguito il consigliere socialista — quando si prevede una spesa di circa 6 milioni di lire per la meccanizzazione del servizio anagrafico e nel contempo si nega al personale sanitario (medici condotti, ostetriche, veterinario) l'assegno integrativo e il Sindaco chiede al Consiglio addirittura di votare contro la proposta della giunta di aumentare gli scatti biennali al personale dal 2,50 al 4 per cento, c'è un abisso tra la mentalità della maggioranza e della minoranza, per cui l'atteggiamento di benevola attesa non è più possibile».

Massa Marittima

Cade in casa e si ferisce

La 63enne Bernardini Maria, da Tatti, in seguito a malore è caduta nella propria abitazione producendosi ferite al volto e sospetta frattura della base cranica. Ne avrà per 20 giorni s.c.

— Lo studente Roberto Polli di anni 18, da Massa Marittima, mentre si trovava a lezione di officina meccanica, si è prodotto una ferita lacero-contusa alla regione palmare della mano sinistra. Guarirà in giorni 10.

— L'8enne Soresina Maria, da Massa Marittima, in seguito a caduta accidentale si procurava la sospetta frattura della cavigliа destra.

All'Ospedale Civile di Massa Marittima dove è stata ricoverata, è stata giudicata guaribile in 20 giorni s.c.

— In seguito ad un incidente stradale è stato ricoverato presso l'Ospedale S. Andrea, Milani Fosco, di anni 49, residente a Milano. Gli sono state riscontrate contusioni alla regione frontale destra, contusione toracica con sospetta frattura costale. Ne avrà per 20 giorni s.c.

Paganico

Un comunicato del Sindaco

Riceviamo da parte del sindaco.

«Tenuto presente che entro breve tempo avranno inizio i lavori di sistemazione degli acquedotti e di costruzione delle reti idriche interne nei capoluogo e nelle frazioni; allo scopo di evitare un grande stato circa le concessioni di acqua per i consumi familiari e predisporre una adeguata scorta di contatori, invita tutti coloro che hanno intenzione di richiedere l'allacciamento alle reti idriche ad inoltrare subito regolare domanda in carta da bollo, indirizzandola sia a questo Comune sia a piazza Dove è stata prodotta la propria abitazione.

A tale scopo sarà reso noto lo importo del deposito da effettuare per tassa di concessione, contatore, spese contrattuali, ecc.»

AD ALBINIA SULLA STATALE AURELIA

Auto nella scarpata per evitare un ciclista

L'altro giorno in Albinia, allo imbocco della strada che dalla Statale Aurelia conduce alle Saline, è avvenuto un incidente che poteva avere assai più serie conseguenze.

I fatti si sarebbero svolti come segue: lo studente Zauli Franco di anni 13 abitante appunto alle Saline, rientrava con la bicicletta alla propria abitazione ed ha attraversato l'Aurelia per imboccare la strada suddetta.

Sopraggiungeva in quel momento una «Giulia» e l'autista, per non investire il ragazzo, deve aver frenato molto brusamente perché la macchina ha pauroosamente sbandato schiantando un indicatore stradale e andando a finire nella scarpata rovesciandosi ed accartocciandosi.

Sembra quasi un miracolo che l'autista se la sia cavata con una ferita ad un orecchio guaribile in pochi giorni.

La polizia stradale è intervenuta per i rilievi del caso.

Il Club «3 P» di Castiglione dichiara guerra ai prezzi

Una lodevole iniziativa è stata assunta dal club dei 3P di Castiglione della Pescaia, dove è stato aperto un negozio di vendita al minuto dei prodotti agricoli ricavati nelle aziende del coldiretti.

Tale iniziativa tende a mitigare la forte differenza esistente fra i prezzi dei prodotti agricoli ed i costi di produzione attraverso la eliminazione di intermediari e di speculatori. In breve: i prodotti della meravigliosa campagna castiglionese raggiungeranno direttamente il banco di vendita offrendo così non solo la possibilità di maggior profitto ai produttori, ma anche il vantaggio ai consumatori di ricevere prodotti freschissimi ed a prezzi mantenuti costanti sulla bilancia del mercato. C'è da essere certi che questa iniziativa

Ad seguita in provincia da altre consimili, ricevendo i consensi più unanimi dei consumatori, particolarmente in una cittadina come Castiglione della Pescaia dove nel periodo estivo larghissimo è il consumo per la presenza di migliaia di villeggianti.

Alla breve e simpatica cerimonia di apertura del negozio ha presenziato il sindaco di Castiglione Vannucci. Erano inoltre presente il cav. Anastasio Scolari presidente della Coltivatori Diretti con il direttore Aldo Lorenzi, il presidente del comitato provinciale INIPA Ugo Silvio Olmsi, i segretari della associazione provinciale club 3P signorina Maria Pia Mancini ed il perito Daniilo Benato, il tecnico assistente del club 3P di Castiglione della Pescaia perito agrario Antonio Malandrino. Ospite d'onore il segretario del Presidente della Camera on. Bucciarelli Ducci, dottor Ortolani.

Nella foto: I soci del club 3P di Castiglione davanti al loro negozio di vendita dei prodotti agricoli ricavati dal loro fondi. (foto Aprilli).

STAMANI A CURA DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI

Inizia la «due giorni di studio» per le donne rurali e i giovani coloni

Stamani inizia la «due giorni di studio» per dirigenti dei movimenti donne rurali e giovani agricoltori, organizzata dalla federazione provinciale dei coltivatori diretti.

Alle 9.30 iniziaranno i lavori con una prolusione del direttore della federazione Lorenzi. Questo il programma della giornata:

Ore 10: Relazione dott.ssa Emma Scovart, delegata nazionale Movimento Femminile della C.N.C.D.; ore 11: Discussione; ore 11.30: «Movimento giovani, idee e compiti», relatore: sig. Emilio Monticone, delegato nazionale Gruppi Giovani Coltivatori; ore 12.30: Discussione; ore 15.30: «Dalla Rerum Novarum alla Mater et Magistra», relatore: mons. Giovanni D'Ascenzi, consigliere ecclesiastico della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti; ore 16.30: Discussione; ore 17: «In una società che cambia, rispondente alle esigenze del MEC, i Clubs 3P sono strumento di avanguardia e scuola di vita nel campo tecnico, economico e sociale», relatore: dott. Fortunato Tirelli, consigliere nazionale Federazione Italiana Clubs 3P; ore 18: Discussione; ore 19: Elezione del Comitato Provinciale Movimento Femminile, Comitato Provinciale Gruppi Giovani Coltivatori, Comitato Associazione provinciale Clubs 3P.

Domani 14 marzo - Ore 8: S. Messa, celebrata nella Cattedrale da don Giorgio Gaggioli, consigliere ecclesiastico della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti; ore 9: «Nel quadro della previdenza e dell'assistenza la Mutua dei coltivatori diretti costituisce uno strumento democratico di sicurezza sociale, essa va difesa, migliorata e potenziata», relatore: avv. Cesare Dall'Oglio, presidente Federazione Nazionale Casse Mutue CC. DD.; ore 10: Discussione; ore 10.30: «Esigenze di una moderna cooperazione agricola», relatore: dott. Aldo Tartaglini dell'Ufficio Cooperazione della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti; ore 11.30: Discussione; ore 12: Conclusioni, prof. Giovanni Crispolti, direttore Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola. Chiusura del corso.

Successo a Porto S. Stefano della Compagnia d'arte drammatica

La Compagnia di arte drammatica del Centro Provinciale Sussidi Audiovisivi diretta dal prof. Mario Sermoni ha iniziato con lusinghiero successo la sua tournée in provincia. E' stata presentata mercoledì sera, nel cinema teatro di Porto S. Stefano, affollato quasi in ogni ordine di posti il noto lavoro pirandelliano dal titolo «Non si sa come» che tanti consensi aveva in precedenza riscosso dagli alunni dell'Istituto Magistrale di Grosseto quando fu presentato alcuni giorni or sono al Teatro degli Industri.

Il pubblico della ridente cittadina balneare ha seguito con viva attenzione la bella commedia e non ha mancato di sottolineare al termine di ogni atto con scroscianti applausi la sua piena soddisfazione.

Veramente brillante è stata infatti la recitazione degli artisti, dalle professoresse Roggiolani ed Anselmi in campo femminile, a quelle dei professori Sermoni, Biondi e Montemaggi in campo maschile. Il lavoro è indubbiamente difficile e richiede dagli artisti notevoli qualità recitative e sceniche e dal pubblico una grande attenzione oltre che ad una certa preparazione culturale. Le une e le altre non sono mancate e la commedia è giunta alla fine felicemente in porto, raggiungendo in pieno il suoi scopi che sono quelli di divertire il pubblico, di educarlo e nel tempo stesso di consentirgli l'occasione propizia per dare con il modestissimo biglietto di ingresso un aiuto sostanziale al Patronato Scolastico a cui l'incasso viene interamente devoluto.

Prima della rappresentazione il M.o Silvano Papini, presidente del Patronato scolastico di Porto S. Stefano ha salutato il pubblico e le autorità presenti, primo fra tutti il nuovo Provveditore agli Studi che ha inteso in tal modo incoraggiare l'opera degli insegnanti-artisti e del C.P.S.A., ed ha egregiamente parlato del Patronato Scolastico sollecitando da tutti comprensione e collaborazione per la risoluzione dei sempre gravosi problemi relativi all'opera assistenziale degli alunni della scuola dell'obbligo. Confortata da questo successo la troupe continuerà nei prossimi giorni con le sue rappresentazioni in provincia per tornare dopo le vacanze pasquali e ricucire altri consensi ed applausi dal pubblico grossetano.

LETTERE IN REDAZIONE

I gabinetti di Caldana

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

«Caro redattore, voglia prima di tutto scusarmi se oso prendere la penna in mano e scrivere direttamente a lei in quanto non mi risulta che in Caldana esista un corrispondente del suo giornale che ovunque, sia pure nei limiti della denuncia, ha sempre preso a cuore i problemi che interessano i cittadini.

Il problema che io voglio accennarle è vero è un piccolo problema. Nel paese di Caldana anni fa vennero costruiti i pubblici gabinetti e fin dagli inizi questa «realizzazione» del comune di Gavorrano venne sottolineata da molti dissensi. In primo luogo si diceva che il luogo ove è stato costruito il gabinetto doveva essere munito di luce, elettrica assicurando inoltre una continua fornitura di acqua.

Ebbene, il comune, smore solito, fece orecchie da mercante e oggi se ne vedono le conseguenze.

Il gabinetto, vuol per l'incuria del comune, vuol per la cattiva educazione di quanti se ne servono è praticamente inservibile.

Le sarà molto grato se, attraverso le colonne de «il Telegrafo» vorrà denunciare il problema affinché una buona volta, il comune di Gavorrano ai decida a sentire anche le cose delle frazioni e non solo quelli della epiccola Mosca» che è Bagno di Gavorrano. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti. Un lettore de «Il Telegrafo» da 30 anni Caldanese.

UN PENSIONATO DI GAVORRANO

Trovato morto dai congiunti

Ieri mattina, verso le 7.30, nella propria camera, i familiari hanno rinvenuto il cadavere di Annibale Lucchini, 65 anni, pensionato, ex dipendente della società Montecatini. Si ha ragione è stato trovato fuori del letto, supino sul pavimento, ancora semivestito.

Il Lucchini abitava un appartamento di un caseggiato al centro della frazione di Bagno di Gavorrano. Il dott. Sansoni, medico condotto, intervenuto poco dopo insieme ai carabinieri, ha accertato che il decesso improvviso del pensionato è avvenuto per infarto cardiaco.

Nel pomeriggio, sul posto, si è recato anche il sostituto P. R. dott. Carlo Bellitto per i rilievi di legge. In serata è stato rilasciato il nulla-osta per la tumulazione.

Orbetello

Una promozione

Il maresciallo ordinario della Arma dei Carabinieri, Carmine De Meo, trasferito due anni fa ad Orbetello da Aulla (M. Carrara), è stato promosso maresciallo capo. La nomina è giunta il 1 marzo. In questi due anni di permanenza nella nostra città il De Meo ha avuto due promozioni: la prima da brigadiere a maresciallo ordinario, la seconda da maresciallo ordinario a maresciallo capo, dimostrando eccellenti qualità, tanto è vero che, a periodi alterni, gli è stato affidato il comando interinale della stazione dei Carabinieri di Orbetello. Al bravo sottufficiale le piu vive congratulazioni.

Oggi si inaugura la sede della U.I.L.

Riceviamo da parte della UIL e pubblichiamo:

«Tutti gli iscritti o simpatizzanti sono pregati di intervenire alla riunione che si terrà oggi 13 marzo alle ore 17,30 presso la nostra sede sita in corso Italia 172.

«Questa manifestazione è stata indetta per la inaugurazione ufficiale della nuova sede e per l'occasione interverranno il dottor Michele Fiorillo, membro della commissione interna centrale e Guido Conti segretario provinciale della UIL.

Ripetete

sul giornale, senza mai stancarvi, il nome del prodotto e dell'articolo che vendete. Il consumatore lo ricorderà al momento opportuno.

S.E.I.T. SOCIETÀ PER AZIONI

LIVORNO VIALE ALFIERI, 9 - TELEF. 41.141

QUOTIDIANI
PERIODICI IN NERO E A COLORI
OPUSCOLI PUBBLICITARI
SCHEDE
CARBONATI
VOLUMI D'ARTE E DI EDIZIONE
LOCANDINE
MODULI
TUTTI I LAVORI COMMERCIALI

La SEIT è tra le maggiori e più moderne industrie grafiche toscane. Dotata di modernissime macchine piane e rotative fino a quattro colori, con un reparto di composizione meccanica dotato di linotype e intertype, è in grado di realizzare qualsiasi tipo di stampato.

L'eccellente qualità della produzione, il livello dei prezzi, la puntualità nelle consegne, hanno contribuito a far conoscere e apprezzare la SEIT in campo nazionale.

La SEIT produce stampati commerciali e d'arte: dal libro al pieghevole, dal periodico al catalogo, dall'opuscolo alla locandina, con il concorso di personale altamente specializzato.